

Festa del tricolore, Schützen severi. Penta: io espongo la bandiera

Una circolare della prefettura invita i sindaci a issare il vessillo. La destra tedesca lancia il boicottaggio

BOLZANO Ci risiamo. Una circolare inviata ai sindaci altoatesini dal Commissariato del governo, in cui si chiede di esporre la bandiera italiana per celebrare l'odierna festa del Tricolore, scatena la reazione disgustata di Schützen e destra tedesca. A Bolzano, invece, il commissario straordinario Michele Penta conferma che il vessillo verrà esposto senza problemi. «Mi atterro alla circolare» riferisce.

Perfino tra gli italiani è difficile trovare qualcuno che ricordi la data (7 gennaio) della Festa del tricolore. La giornata venne istituita da una legge del 31 dicembre 1996, con l'in-

tento di celebrare il bicentenario della nascita a Reggio Emilia della bandiera italiana (che avvenne ufficialmente il 7 gennaio 1797). Negli anni successivi fu in particolare l'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a promuovere l'evento (nell'ambito di una «riappropriazione» civica del tricolore). Ma a differenza di altre giornate, come quella del due giugno, la ricorrenza del 7 gennaio è sempre rimasta un evento un po' in sordina, con l'unica eccezione della città di Reggio Emilia.

Quanto all'Alto Adige, a riportare l'attenzione sulla ricorrenza ci pensano paradoss-



Ricorrenza

Il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia nacque ufficialmente il tricolore: di qui le cerimonie

salmente Schützen e destra tedesca, che insorgono contro la circolare inviata ai sindaci da Palazzo Ducale. «Giornata del Tricolore? Nel resto d'Italia volentieri, in Sudtirolo no grazie — scrive il comandante Elmar Thaler — Se altrove è comprensibile l'invito a issare la bandiera, qui non esiste alcun motivo per farlo. Per questo

Il dibattito

Thaler: «Altrove la scelta è comprensibile, qui è priva di senso»
Ma Bolzano si allinea

invitiamo i sindaci a non esporre il tricolore». Critico Pius Leitner (Freiheitlichen). «In passato — scrive — primi ministri come Craxi o Berlusconi hanno cercato di nascondere i problemi dell'Italia con le iniziative sul tricolore. Ci chiediamo se a questo punto il presidente Kompatscher dovrà issare il tricolore sulla sede della Convenzione per la riforma dell'autonomia». Severi anche quelli di Süd-Tiroler Freiheit, che invitano al boicottaggio. Sereno il commissario Penta: «Il tricolore? A Bolzano verrà esposto».

F. Cle.